

A.R.I.P.S in Liquidazione Azienda Ris. Idriche Pen.Sorr.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI ARANCI 41 SORRENTO NA
Codice Fiscale	00304120637
Numero Rea	NA 600382
P.I.	01240491215
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.920	1.212
II - Immobilizzazioni materiali	7.779.942	7.779.942
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.923.615	1.923.615
Totale immobilizzazioni (B)	9.706.477	9.704.769
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.033.666	1.063.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.563	7.563
Totale crediti	1.041.229	1.070.715
IV - Disponibilità liquide	146.707	91.895
Totale attivo circolante (C)	1.187.936	1.162.610
D) Ratei e risconti	13	15
Totale attivo	10.894.426	10.867.394
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Riserve di rivalutazione	4.869.410	4.869.410
IV - Riserva legale	423.374	423.374
VI - Altre riserve	4.901.824	4.901.824
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(718.326)	(709.489)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(11.674)	(8.837)
Totale patrimonio netto	9.464.608	9.476.282
B) Fondi per rischi e oneri	714.887	714.887
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	368.379	349.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	310.096	326.975
Totale debiti	678.475	676.225
E) Ratei e risconti	36.456	-
Totale passivo	10.894.426	10.867.394

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	38.046	39.197
Totale altri ricavi e proventi	38.046	39.197
Totale valore della produzione	38.046	39.197
B) Costi della produzione		
7) per servizi	35.962	34.350
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	342	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	342	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	342	-
14) oneri diversi di gestione	12.969	13.198
Totale costi della produzione	49.273	47.548
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(11.227)	(8.351)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	35	-
Totale proventi diversi dai precedenti	35	-
Totale altri proventi finanziari	35	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	29
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	29
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	35	(29)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(11.192)	(8.380)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	482	457
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	482	457
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(11.674)	(8.837)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione, informazioni comunque assenti per il non verificarsi delle condizioni di cui al menzionato art.2428 ai numeri 3 e 4.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di € 11.674.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da accadimenti di cui si dirà in appresso.

Come da prassi è opportuno rammentare ai soci lo stato delle cause in essere. Per quel che attiene la causa contro Romano Giuseppe Rg.500457/13 dove siamo difesi dall'avv.to Biancamaria Balzano all'ultima udienza tenutasi il 10 Febbraio u.s. il collegio giudicante ha concesso i termini per il deposito delle note conclusive riservandosi successivamente di emettere la sentenza, per quel che concerne invece la causa in essere contro la Gori Spa, dove siamo rappresentati dall'avv.to Aldo Astarita la stessa è stata ulteriormente rinviata dal 21/2/2023 al 13/06/2023 per la precisazione delle conclusioni e l'acquisizione del fascicolo di primo grado. La conclusione di tale giudicato, come più volte fatto presente è indispensabile per il prosieguo della procedura di liquidazione in cui versa la nostra azienda consortile.

Per quanto attiene poi le richieste di emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di tutti i soci, eccezion fatta per il Comune di Massalubrense, volti a recuperare somme a credito vantato a vario titolo nei confronti dei soci stessi per attività svolte anni addietro dalla nostra azienda, dettagliatamente è successo quanto segue :

Con ricorso ex art. 633 cpc l'ARIPS ha chiesto al Tribunale di Torre Annunziata di voler ingiungere con proprio decreto al **Comune di Sant'Agnello** il pagamento della somma di € 65.137,37, corrispondente all'ammontare complessivo dei crediti vantati per le seguenti causali:

- € 45.909,19 per la manutenzione del collettore fognario di Punta Gradelle e per il servizio di bollettazione e riscossione dei canoni di fognatura e depurazione;
- € 10.088,38 per i canoni di depurazione restituiti agli utenti in forza di sentenze di condanna;
- € 4.605,60 per i compensi del gruppo di professionisti incaricati di fornire supporto tecnico, amministrativo e di animazione con il Partenariato Economico e Sociale al Comune (capofila) designato a presentare la documentazione per l'attivazione del Programma di Sviluppo Territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità;
- € 4.534,20 per i compensi dei due professionisti incaricati della redazione dello studio di fattibilità dell'Ospedale Unico della Penisola Sorrentina.

In accoglimento del ricorso il Tribunale di Torre Annunziata, in persona del G.U. dott.ssa Carpinelli, emetteva decreto n.391 /2022, con cui ingiungeva al Comune di Sant'Agnello il pagamento dell'importo di € 65.137,37 (per le causali di cui sopra) maggiorato di interessi legali dalla domanda al saldo, oltre alle spese del presente procedimento monitorio.

Con atto di citazione il Comune di Sant'Agnello ha spiegato opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo n. 391/2022, contestando le pretese creditorie dell'ARIPS sulla scorta delle seguenti eccezioni: prescrizione del credito per il servizio di bollettazione e riscossione dei canoni di fognatura e depurazione; estinzione del credito per oneri per la manutenzione del collettore fognario di Punta Gradelle per effetto della espunzione della relativa partita dal bilancio; carenza di legittimazione passiva relativamente ai canoni di depurazione restituiti agli utenti, per effetto del trasferimento a GORI S.p.A. di tutte le somme a tale titolo riscosse per il tramite dell'ARIPS; mancata previsione del diritto dell'ARIPS al rimborso dei compensi corrisposti ai professionisti incaricati della redazione dello studio di fattibilità dell'Ospedale Unico.

Il conseguente giudizio a cognizione piena, iscritto a ruolo con R.G. n. 2741/2022, è stato chiamato all'udienza dell'11.10.2022, all'esito della quale il Giudice, dopo aver disatteso la richiesta di concessione della provvisoria esecutività avanzata in tale sede dall'ARIPS, ha rinviato in prosieguo all'udienza del 4/4/2023 per consentire la citazione in giudizio di Gori S.p.A., che il Comune di S. Agnello ha chiesto ed ottenuto di chiamare in causa per esserne garantito in caso di condanna a corrispondere all' ARIPS gli importi dei canoni di depurazione dalla stessa riscossi per conto del Comune e restituiti agli utenti in esecuzione delle sentenze di condanna in termini.

Con ricorso ex art. 633 c.p.c. l'ARIPS ha chiesto al Tribunale di Torre Annunziata di voler ingiungere con proprio decreto al **Comune di Meta** il pagamento della somma di € 181.076,38, corrispondente all'ammontare complessivo dei crediti vantati per le seguenti causali:

- € 30.723,41 per la manutenzione del collettore fognario di Punta Gradelle e per il servizio di bollettazione e riscossione dei canoni di fognatura e depurazione;
- € 141.213,17 per i canoni di depurazione restituiti agli utenti in forza di sentenze di condanna;
- € 4.605,60 per i compensi del gruppo di professionisti incaricati di fornire supporto tecnico, amministrativo e di animazione con il Partenariato Economico e Sociale al Comune (capofila) designato a presentare la documentazione per l'attivazione del Programma di Sviluppo Territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità;
- € 4.534,20 per i compensi dei due professionisti incaricati della redazione dello studio di fattibilità dell'Ospedale Unico della Penisola Sorrentina.

In accoglimento del ricorso il Tribunale di Torre Annunziata, in persona del G.U. dott. Del Sorbo emetteva decreto n. 480/2022, con cui ingiungeva al Comune di Meta il pagamento dell'importo di € 181.076,38 (per le causali di cui sopra) maggiorato di interessi legali dalla domanda al saldo, oltre alle spese del procedimento monitorio.

Con atto di citazione il Comune di Meta ha spiegato opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo n. 480/2022, contestando le pretese creditorie dell'ARIPS sulla scorta delle seguenti eccezioni: prescrizione di tutti i crediti azionati; carenza di legittimazione passiva, a seguito di accollo della GORI s.p.a., in relazione ai crediti per canoni di depurazione restituiti agli utenti in forza di sentenze di condanna; insussistenza dei crediti in mancanza dell'assunzione dell'imprescindibile impegno di spesa ex art. 191 TUEL ovvero del riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale ex art. 194 TUEL.

Il conseguente giudizio a cognizione piena, iscritto a ruolo con R.G. n. 3140/2022, è stato chiamato all'udienza del 20.10.2022, all'esito della quale il Giudice, dopo aver disatteso la richiesta di concessione della provvisoria esecutività avanzata in tale sede dall'ARIPS e quella di autorizzazione alla chiamata in causa di GORI S.p.A. avanzata dal Comune di Meta, ha concesso i termini di cui all'art. 183 - 6° co. cpc e rinviato all'udienza del 13/04/2023, disponendo per tale data la comparizione personale delle parti a mezzo dei rispettivi l.r.p.t. per rendere interrogatorio libero ed esperire tentativo di conciliazione.

Con ricorso ex art. 633 cpc l'ARIPS ha chiesto al Tribunale di Torre Annunziata di voler ingiungere con proprio decreto al **Comune di Vico Equense** il pagamento della somma di € 178.392,97, corrispondente all'ammontare complessivo dei crediti vantati per le seguenti causali:

- € 126.029,65 per la manutenzione del collettore fognario di Punta Gradelle e per il servizio di bollettazione e riscossione dei canoni di fognatura e depurazione;
- € 34.914,61 per i canoni di depurazione restituiti agli utenti in forza di sentenze di condanna;
- € 8.792,51 per i compensi del gruppo di professionisti incaricati di fornire supporto tecnico, amministrativo e di animazione con il Partenariato Economico e Sociale al Comune (capofila) designato a presentare la documentazione per l'attivazione del Programma di Sviluppo Territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità;
- € 8.656,20 per i compensi dei due professionisti incaricati della redazione dello studio di fattibilità dell'Ospedale Unico della Penisola Sorrentina.

In accoglimento del ricorso il Tribunale di Torre Annunziata, in persona del G.U. dott. Vincenzo del Sorbo, emetteva decreto n.479/2022, con cui ingiungeva al Comune di Vico Equense il pagamento dell'importo di euro 178.392,97 (per le causali di cui sopra) maggiorato di interessi legali, oltre alle spese del presente procedimento monitorio.

Con atto di citazione il Comune di Vico Equense ha spiegato opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo n. 479/2022, contestando le pretese creditorie dell'ARIPS sulla scorta delle seguenti eccezioni: prescrizione di tutti i crediti azionati; esistenza di un precedente giudicato in ordine alla manutenzione del collettore fognario di Punta Gradelle ed agli oneri di bollettazione; insussistenza dei crediti in mancanza dell'assunzione dell'imprescindibile impegno di spesa ex art. 191 TUEL ovvero del riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale ex art. 194 TUEL.

Il conseguente giudizio a cognizione piena, iscritto a ruolo con R.G. n. 3047/2022, è stato chiamato all'udienza del 06.10.2022, all'esito della quale il Giudice, dopo aver disatteso la richiesta di concessione della provvisoria esecutività avanzata in tale sede dall'ARIPS, ha concesso i termini di cui all'art. 183 - 6° co. cpc e rinviato **all'udienza** del 16/03/2023 per l'ammissione dei mezzi istruttori, detta udienza è stata poi rinviata al 19/09/2023.

Con ricorso ex art. 633 c.p.c. l'ARIPS ha chiesto al Tribunale di Torre Annunziata di voler ingiungere con proprio decreto al **Comune di Sorrento** il pagamento della somma di € 307.334,80, corrispondente all'ammontare complessivo dei crediti vantati per le seguenti causali:

- € 121.225,72 per la manutenzione del collettore fognario di Punta Gradelle e per il servizio di bollettazione e riscossione dei canoni di fogna-tura e depurazione;
- € 44.115,36 per i canoni di depurazione restituiti agli utenti in forza di sentenze di condanna;
- € 10.467,28 per i compensi del gruppo di professionisti incaricati di fornire supporto tecnico, amministrativo e di animazione con il Partenariato Economico e Sociale al Comune (capofila) designato a presentare la documentazione per l'attivazione del Programma di Sviluppo Territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità;

- € 10.305,00 per i compensi dei due professionisti incaricati della redazione dello studio di fattibilità dell'Ospedale Unico della Penisola Sorrentina;

. € 122.400,00 per canoni di locazione maturati per la locazione al Comune di Sorrento a tutto il 31.12.2021 di uno stabile ad uso deposito. A tal proposito si fa presente che l'esatto credito vantato ammonta alla data del 31/12/2021 a € 142.800 non essendo, per un mero errore di riporto, maggiorata la somma richiesta di € 20.400 pari ad un annualità di fitto.

In accoglimento del ricorso il Tribunale di Torre Annunziata emetteva decreto n. 478/2022, con cui ingiungeva al Comune di Sorrento il pagamento dell'importo di € 307.334,80 (per le causali di cui sopra) maggiorato di interessi legali dalla domanda al saldo, oltre alle spese del procedimento monitorio.

Con atto di citazione il Comune di Sorrento ha spiegato opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo n. 478/2022, contestando le pretese creditorie dell'ARIPS sulla scorta delle seguenti eccezioni: prescrizione di tutti i crediti azionati; insussistenza dei crediti in mancanza dell'assunzione dell'imprescindibile impegno di spesa ex art. 191 TUEL ovvero del riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale ex art. 194 TUEL; insussistenza del credito per canoni per nullità del contratto di locazione per mancanza della forma scritta ad substantiam.

Il conseguente giudizio a cognizione piena, iscritto a ruolo con R.G. n. 3024/2022, è stato chiamato all'udienza del 06.10.2022, all'esito della quale il Giudice, dopo aver disatteso la richiesta di concessione della provvisoria esecutività avanzata in tale sede dall'ARIPS, ha concesso i termini di cui all'art. 183 - 6° co. cpc e rinviato all'udienza del 13/04/2023, disponendo per tale data la comparizione personale delle parti a mezzo dei rispettivi l.r.p.t. per rendere interrogatorio libero ed esperire tentativo di conciliazione.

Con ricorso ex art. 633 c.p.c. l'ARIPS ha chiesto al Tribunale di Torre Annunziata di voler ingiungere con proprio decreto al **Comune di Piano di Sorrento** il pagamento della somma di € 101.475,38, corrispondente all'ammontare complessivo dei crediti vantati per le seguenti causali:

- € 73.457,41 per la manutenzione del collettore fognario di Punta Gradelle e per il servizio di bollettazione e riscossione dei canoni di fognatura e depurazione;

- € 14.723,31 per i canoni di depurazione restituiti agli utenti in forza di sentenze di condanna;

. € 6.699,06 per i compensi del gruppo di professionisti incaricati di fornire supporto tecnico, amministrativo e di animazione con il Partenariato Economico e Sociale al Comune (capofila) designato a presentare la documentazione per l'attivazione del Programma di Sviluppo Territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità;

- € 6.595,20 per i compensi dei due professionisti incaricati della redazione dello studio di fattibilità dell'Ospedale Unico della Penisola Sorrentina.

In accoglimento del ricorso il Tribunale di Torre Annunziata emetteva decreto n. 390/2022, con cui ingiungeva al Comune di Piano di Sorrento il pagamento dell'importo di € 101.475,38 (per le causali di cui sopra) maggiorato di interessi legali dalla domanda al saldo, oltre alle spese del procedimento monitorio.

Con atto di citazione il Comune di Piano di Sorrento ha spiegato opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo n. 390/2022, contestando le pretese creditorie dell'ARIPS sulla scorta delle seguenti eccezioni: prescrizione di tutti i crediti azionati; insussistenza dei crediti in mancanza dell'assunzione dell'imprescindibile impegno di spesa ex art. 191 TUEL ovvero del riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale ex art. 194 TUEL.

Il conseguente giudizio a cognizione piena, iscritto a ruolo con R.G. n. 2551/2022, è stato chiamato all'udienza del 13.12.2022, dove è stato stabilito il rinvio al 20 Aprile 2023 per le conclusioni. L'esito di tale controversia dipenderà molto dalla posizione che assumerà il Giudice a fronte della eccezione di inammissibilità dell'opposizione proposta in data 06.05.2022, oltre il termine perentorio di 40 giorni della notifica del decreto ingiuntivo effettuata a mezzo pec in data 26.03.2022.

Per quanto concerne poi l'accordo transattivo in essere con l'Acampora, sottoscritto in forza del mandato ricevuto e degli impegni assunti e poi disattesi dai soci tutti, ad eccezione del comune di Massalubrense, nel corso dell'assemblea del 9 dicembre 2020, vi informiamo, come già fatto nel corso delle assemblee tenutesi nel corso dell'anno, che lo stesso ha formato oggetto di ulteriore rinegoziazione non avendo provveduto ad erogare entro il termine del 30 dicembre 2022 quanto dovuto. In data 9 gennaio u.s. l'assemblea dei soci autorizzava il presidente del collegio liquidatorio a rivedere l'accordo con l'Acampora prevedendo un pagamento di € 60.000 lorde, a corrispondersi contestualmente alla sottoscrizione dello stesso e i restanti € 250.000 mediante la corresponsione di cinque rate annue di pari importo, quanto sopra confidando per il reperimento della provvista necessaria o nella sentenza favorevole della causa in essere con la Gori Spa e/o mediante risorse rinvenienti da locazione a farsi di parte dei locali di Via degli Aranci alla Società Penisola Verde Spa così come deliberato dall'assemblea dei soci del 13 Marzo u.s.. e tramite conseguente revisione del simbolico canone di locazione corrisposto dall'A.S.P.S. Per completezza d'informazione si rammenta all'assemblea che l'Acampora ebbe tra l'altro a formalizzare la disponibilità a ricevere parte della somma dovuta tramite la cessione in proprietà di uno dei due locali, quello di mq.50 circa, ora condotti in fitto da Penisola Verde Spa al prezzo di € 96.000, e che l'assemblea si era riservata la possibilità di valutare tale proposta. La rata in scadenza nei primi giorni del 2023 è stata prontamente versata ed il contratto con la società Penisola Verde Spa si conta di stipularlo con decorrenza 1 maggio p.v, per quanto concerne il paventato aumento del canone di locazione corrisposto dall'A.S.P.S. al momento non è ancora stato deliberato nulla poiché l'assemblea convocata per ieri 28 marzo. ed avente ad oggetto quanto in esame non si è tenuta perché andata deserta.

Si rammenta inoltre all'assemblea, come già fatto nella nota accompagnatoria al bilancio 2021, che in data 24 gennaio 2022 il comune di Sorrento procedeva, sottoscrivendo verbale di rilascio, a rilasciare appunto i locali sede dell'officina dei manutentori, locali prontamente locati alla società Penisola Verde Spa mediante contratto di locazione commerciale registrato il 24 febbraio 2022 c/o Ade di C/mare di Stabia al numero 001410 serie 3 T per la durata 25/01/2022 - 24/01/2028 con un canone annuo di € 19.200.

Si informa altresì l'assemblea che il recupero rateale delle somme dovute dall'ex dipendente C.G. è regolarmente avvenuto durante tutto l'anno 2022 e sta procedendo nei primi mesi del presente anno.

Si fa nuovamente presente all'assemblea che l'intero ammontare della voce Immobilizzazioni Finanziarie, rappresentata per la sua totalità da presunti Crediti vantati nei confronti della Regione Campania, verso l'ex Casmez e verso la CC.DD.PP. ed ereditata dalle precedenti gestioni, presente in bilancio da remotissimo tempo, viene riportata in avanti con la quasi assoluta certezza di stralciarla definitivamente durante le operazioni di chiusura della liquidazione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e della rilevanza. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Si ribadisce, anche quest'anno, che l'intero ammontare della voce Immobilizzazioni Finanziarie, rappresentata per la sua totalità da presunti Crediti vantati nei confronti della Regione Campania, verso l'ex Casmez e verso la CC.DD.PP. ed ereditata dalle precedenti gestioni, presente in bilancio da remotissimo tempo, viene riportata in avanti con la quasi assoluta certezza di stralciarla definitivamente durante le operazioni di chiusura della liquidazione.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione .Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile . Per quanto riguarda questa categoria di beni, come ribadito negli anni addietro, gli stessi vengono mantenuti in bilancio e non ammortizzati al solo fine di rivendicarne la proprietà ma di fatto gli stessi sono, a tutt'oggi, nella piena disponibilità della Gori Spa società con cui è in essere proprio per questa motivazione il noto contenzioso.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in ragione della procedura di liquidazione in essere.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Ammontare
Perdite fiscali	
di esercizi precedenti	1.013.358
Totale perdite fiscali	1.013.358

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Come da richiesta dell'assemblea dei soci, non essendo stato più possibile rinnovare lo scaduto di rapporto di lavoro in essere con l'unico dipendente in forza sino all'Ottobre 2018, ci si è avvalsi, anche quest'anno, se pur in misura ridotta, della collaborazione occasionale dello stesso ex dipendente, risultata preziosa ed indispensabile per la collazione di tutti i documenti richiesti dall'avv.to Fiorentino per richiedere l'emissione dei menzionati decreti ingiuntivi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si fa presente che il compenso deliberato in favore del presidente del collegio liquidatorio non è stato erogato né per l'annualità 2021 né per l'annualità 2022.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.349	4.000

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, ad eccezione di quanto sopra detto, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio per il suo intero ammontare.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo liquidatorio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

SORRENTO, 29/03/2023

I Componenti del collegio liquidatorio